

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE - ANNO 2024 - CUP F39I24000600002

1. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente avviso, proposto dal Comune di Bologna - Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, nell'ambito delle attività dei percorsi denominati "Cittadini in formAZIONE" e "Legalità di prossimità – La Comunità al centro" (parte integrante del più ampio progetto "Educazione alla legalità democratica e contrasto alle mafie"), intende sostenere, nella piena valorizzazione dell'autonomia progettuale dei soggetti intermedi, interventi complementari e sussidiari alle attività svolte dall'Amministrazione comunale all'interno delle scuole del territorio cittadino e presso luoghi di aggregazione giovanili e di comunità, coinvolgendo le comunità giovanili e gruppi di cittadini residenti in alcune aree del Quartiere Porto Saragozza.

L'obiettivo è quello di promuovere una cultura della responsabilità etica e civica, attivando processi di conoscenza e consapevolezza sui temi della legalità democratica e della cittadinanza attiva, attraverso attività info-formative, capaci di far sentire ai ragazzi, alle loro famiglie, ai cittadini l'importanza del tema, accompagnandoli, attraverso la discussione e il confronto, verso una maggiore consapevolezza e conoscenza di fenomeni criminali, anche in relazione al proprio territorio di appartenenza ed ambiente di vita.

Il presente avviso prevede due linee di intervento:

LINEA DI INTERVENTO 1 - Cittadini in formAZIONE, rivolta alle scuole primarie (classe quinta) e secondarie di primo e secondo grado, ai centri di formazione professionale, ai servizi extrascolastici comunali e alle famiglie delle ragazze e dei ragazzi coinvolti;

LINEA DI INTERVENTO 2 - Legalità di prossimità – La Comunità al centro, rivolta a chi vive e frequenta l'area statistica Zanardi del Quartiere Porto Saragozza.

Il sostegno ai due progetti selezionati - cofinanziato con i fondi della Legge Regionale 18/2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" - consisterà nell'erogazione di contributi, a parziale copertura dei costi sostenuti, secondo le modalità previste dallo Statuto Comunale, dal "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale" e da quanto previsto nel presente avviso.

I progetti dovranno svolgersi entro il 31 dicembre 2024, salvo la possibilità di richiedere, entro il 15 novembre 2024, una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 7 mesi.

E' possibile presentare progetti per entrambe le linee di intervento, specificandolo nell'apposito allegato A. Per ogni linea di intervento occorre presentare una proposta progettuale, compilando l'allegato C in ogni sua parte.

2. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti civici di cui all'art. 3 del "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione

per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale” in riferimento all’art. 11 dello stesso Regolamento:

- a) gli Enti del Terzo Settore: le associazioni, le fondazioni e gli altri enti privati diversi dalle imprese sociali iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS – ai sensi dell’art. 4 del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017 con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna;
- b) le imprese sociali così come disciplinato dal D.Lgs. 112/2017 con sede legale o secondaria nella Città Metropolitana di Bologna;
- c) le Libere Forme Associative con sede legale o operativa nella Città Metropolitana di Bologna ossia le associazioni, le fondazioni e i comitati non iscritti al RUNTS, formalmente costituiti nella forma dell’atto pubblico o mediante scrittura privata registrata nella quale risultino finalità sociali, assenza dello scopo di lucro e, compatibilmente con la natura giuridica dell’organizzazione, la democraticità della struttura. (Non possono assumere la qualifica di Libere Forme Associative i soggetti non iscrivibili al RUNTS ai sensi dell’art. 4 comma 2 del Codice del Terzo Settore).

I soggetti sopra indicati:

- non devono trovarsi in situazioni di morosità nei confronti dell’Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall’Amministrazione e puntualmente rispettati, e/o di lite pendente. Si invitano i soggetti interessati a verificare il regolare pagamento di imposte, tributi locali e somme a qualsiasi titolo dovute all’amministrazione comunale;
- devono essere in regola con il DURC, per i soggetti tenuti a produrlo, ovvero devono aver ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti;
- non devono aver commesso reati ostativi alla stipula di un contratto con la Pubblica amministrazione, come dettagliati all’art. 94, comma 1 e 2 del D. Lgs. n. 36 del 2023;
- non devono essere destinatari della sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Nel caso di progetti presentati da soggetti in forma aggregata (partner) sarà necessario indicare un capofila che si occuperà del coordinamento, monitoraggio e rendicontazione delle attività e sarà il referente per il Comune. Ogni soggetto che intenda partecipare al presente avviso in forma aggregata dovrà esprimere in modo esplicito il proprio consenso al raggruppamento e al progetto. Ogni soggetto dovrà altresì dichiarare il possesso dei requisiti sopra indicati.

I progetti presentati da soggetti che non rientrano nelle tipologie sopra definite e che non rispondono ai requisiti sopra elencati non saranno ammessi alla valutazione.

I soggetti che richiedono i contributi economici dovranno dare atto del rispetto di quanto previsto dall’art. 1 c. 125 Legge n. 124 del 4.08.2017, indicando dove le relative informazioni sono reperibili (cfr. punto 11 dell’avviso).

3. PERIODO DI REALIZZAZIONE

Anno scolastico 2024/2025, con conclusione entro il 31 dicembre 2024, salvo la possibilità di richiedere, entro il 15 novembre 2024, una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 7 mesi.

4. RISORSE ECONOMICHE

L'ammontare complessivo dei contributi erogabili è pari a 51.500,00 euro, di cui:

1. per la LINEA DI INTERVENTO 1 - Cittadini in formAZIONE importo pari a euro 45.500,00;
2. per la LINEA DI INTERVENTO 2 - Legalità di prossimità – La Comunità al centro importo pari a euro 6.000,00.

I contributi erogati non supereranno l'80% del costo complessivo del progetto di attività proposto e la copertura della spesa residua dovrà essere garantita dal soggetto o dal raggruppamento richiedente, come da allegato C; il contributo sarà erogato a consuntivo come previsto al successivo art. 10.

5. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI: LINEA DI INTERVENTO 1 E LINEA DI INTERVENTO 2

Le proposte progettuali dovranno essere redatte utilizzando l'allegato C "Proposta progettuale", compilato in tutti i campi, e dovranno pervenire nei tempi e nei modi indicati al punto 8 del presente avviso.

5.1 LINEA DI INTERVENTO 1 - Cittadini in formAZIONE

- Tematiche da sviluppare: la proposta progettuale dovrà sviluppare i seguenti ambiti tematici:

Ambito tematico **CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE**:

- promuovere la conoscenza della Costituzione, delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, con particolare focus sulla convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e sulla dichiarazione universale dei diritti umani;
- sottolineare l'importanza della partecipazione al contesto sociale per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità;
- favorire la consapevolezza dei propri diritti e doveri, anche attraverso una migliore comprensione delle leggi che regolano il nostro Stato di diritto;
- rafforzare la sensibilità in relazione ai problemi dell'ambiente e del territorio che ci circonda;
- promuovere nei giovani un approccio consapevole alla gestione corretta e responsabile del denaro;
- sostenere i ragazzi nel divenire attori di un positivo cambiamento nel mondo, più consci del presente e del futuro della società in cui si vive e dell'importanza di poter trasmettere questi valori ad altre persone vicine;

Ambito tematico **LEGALITÀ DEMOCRATICA**:

- approfondire il tema delle vittime innocenti delle mafie, studiando sia figure che con coraggio e determinazione non si sono piegate alle logiche criminali e mafiose, pagando con la vita il proprio impegno, sia i protagonisti di oggi che sul proprio territorio resistono e combattono quotidianamente la criminalità e le mafie;
- favorire la conoscenza delle mafie italiane e straniere, con particolare attenzione al mutamento, all'espansione internazionale ed al fenomeno corruttivo legato ai costi e alle implicazioni sul tessuto sociale, con attenzione al riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata come buona prassi di riscatto sociale;
- favorire le uscite sul territorio, in dialogo con i commercianti o le realtà virtuose coinvolte, in alcune zone della città, testimoni di fenomeni criminosi e devianze;

- promuovere la conoscenza dei fenomeni di aggregazioni giovanili violente nell'ottica di prevenzione della formazione di bande di strada e, in generale, di forme di devianza giovanile.

Le attività proposte dovranno essere rivolte alle classi delle scuole primarie (classe quinta) e secondarie di primo e secondo grado, ai centri di formazione professionale e ai servizi extrascolastici comunali individuati in accordo con l'Amministrazione comunale, in linea con le esigenze organizzative del progetto Cittadini in formAZIONE e dovranno essere rese in forma gratuita per l'utenza finale.

- Modalità di realizzazione dell'intervento

È richiesto un approccio formativo diversificato a seconda del grado scolastico e della tipologia di utenza coinvolta. Inoltre, i progetti presentati dovranno prevedere lo svolgimento e la realizzazione dei moduli formativi nelle modalità concordate con gli istituti e i servizi coinvolti.

L'azione progettuale dovrà coinvolgere almeno 50 classi e 10 gruppi afferenti ai servizi extrascolastici comunali, prevedendo anche forme di coprogrammazione delle attività con il personale coinvolto e almeno 5 interventi specifici a contrasto di manifestazioni violente, da realizzare in raccordo con l'Amministrazione comunale e gli Istituti Scolastici o i servizi educativi extrascolastici/quartieri;

Gli interventi formativi dovranno prevedere:

- almeno 2 incontri per ciascun gruppo o classe coinvolta sul modulo prescelto, con modalità meglio dettagliate a seguire;
- intervento in modalità online/in presenza di esperti portatori di saperi disciplinari e di testimonianza, interviste a testimoni significativi per le tematiche trattate come strumento di maggior coinvolgimento degli studenti;
- l'utilizzo di strategie educativo-didattiche che prevedano il coinvolgimento attivo degli alunni (es. role-playing, learning by doing, cooperative learning, flipped classroom, ecc.) e dei diversi linguaggi espressivi (scrittura creativa, giornalismo, fotografia, video e cortometraggi, teatro);
- utilizzo di libri/film significativi sui temi in oggetto;
- uscite sul territorio in luoghi significativi per le tematiche trattate come strumento di contestualizzazione dei contenuti da apprendere, privilegiando, quando possibile, lo spazio esterno di Villa Celestina, bene confiscato nel 2018 assegnato al Comune di Bologna.
- il supporto alla classe nella realizzazione di un prodotto finale attraverso l'utilizzo di linguaggi artistici quali il video, il teatro, il fumetto, la scrittura creativa, la musica/canzone, podcast, secondo modalità condivise con l'Amministrazione comunale;
- la realizzazione di una video-presentazione delle attività realizzate, con particolare riguardo ai risultati raggiunti, e di materiale utile alla promozione del progetto, secondo modalità attuative che saranno condivise con l'Amministrazione comunale, da pubblicare sul sito dell'Osservatorio Comunale per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata;
- la realizzazione di almeno 2 incontri informativi rivolti alle famiglie sul tema legalità in accordo con l'Amministrazione comunale, anche nell'ambito degli Aperitivi educativi;
- la realizzazione di almeno 5 interventi specifici a contrasto di manifestazioni violente, da realizzare in raccordo con l'Amministrazione comunale e gli Istituti Scolastici o i servizi educativi extrascolastici/quartieri coinvolti al fine di attivare percorsi di sostegno in favore delle vittime, autori e spettatori di atti di violenza/bullismo, dei gruppi classe e/o scuole in cui si è verificato un evento violento, con il supporto di competenti figure professionali e

metodologie che aiutino a porre l'attenzione su questi comportamenti a rischio. La proposta potrà prevedere anche il coinvolgimento delle famiglie.

- la programmazione, organizzazione e gestione di un evento di restituzione pubblica a conclusione delle attività progettuali (individuazione data, orario e luogo, assolvimento di eventuali pratiche di prenotazione e pagamento spese connesse). L'evento, riservato alle classi degli istituti scolastici coinvolti, ai gruppi di ragazzi dei servizi extrascolastici e ad altre figure di riferimento del progetto, deve prevedere una modalità coinvolgente/partecipativa per gli studenti (es. evento teatrale) con proiezione/diffusione dei materiali prodotti, garantendo la massima partecipazione degli interessati. La raccolta delle adesioni delle classi all'evento finale dovrà essere prevista contestualmente a quella di iscrizione al percorso prescelto, in modo da facilitare l'organizzazione logistica in riferimento al numero di partecipanti complessivo.

Per tutte le classi partecipanti è previsto un riconoscimento alla partecipazione quale strumento che possa accompagnare gli studenti nell'approfondimento degli argomenti trattati, anche a percorso concluso (es. libri tematici).

Tutte le attività dovranno essere eseguite nel rispetto delle vigenti normative privacy, le cui modalità attuative saranno condivise con l'Amministrazione comunale.

5.2 LINEA DI INTERVENTO 2 - Legalità di prossimità – La Comunità al centro

Le proposte dovranno avere come zona target l'area statistica denominata Zanardi, che comprende la zona che va da via Saffi a via Casarini, al confine con via Zanardi, e da viale Silvani a via del Chiù, includendo il comparto Acer di via dello Scalo e via Malvasia. Tale zona risulta essere caratterizzata da forti fragilità economiche, relazionali, sanitarie ed educative e al centro di fenomeni di disadattamento, emarginazione oltre che di fenomeni criminali.

Obiettivo cardine delle proposte sarà quello di ricostituire una rete sociale solida, di restituire e rafforzare la fiducia tra gli attori del territorio, cittadini, commercianti, istituzioni, in ottica transgenerazionale e multiculturale. In particolare, le proposte dovranno prevedere attività di aggancio, attivazione e capacitazione delle comunità presenti a vario titolo nella zona stessa e nelle immediate vicinanze, con l'obiettivo di rafforzare il concetto di legalità, quale elemento identitario della comunità che vive nella zona, nonché con l'obiettivo di prevenire e ridurre fenomeni di emarginazione e illegalità.

Dovranno essere previsti momenti di coinvolgimento dei cittadini dell'area specifica, favorendo la conoscenza del territorio, la creazione di relazioni con i residenti, con gli esercenti e gli stakeholder della zona, con lo scopo di tessere una rete di vicinato e di prossimità e una nuova identità comunitaria, a partire dalla costruzione di un racconto positivo della storia di questa zona, per iniziare e mantenere poi una nuova narrazione attraverso le parole della legalità.

Le attività dovranno essere rivolte alla creazione di una rete di ambasciatori di comunità, che possano rendersi soggetti attivi nella redazione di una carta dei valori di zona e che possano dialogare con le scuole presenti nelle vicinanze della zona bersaglio, come ad esempio le Gandino Guidi.

Le proposte dovranno essere fruibili da tutti i cittadini del comparto, con il coinvolgimento attivo delle comunità e delle famiglie ivi presenti.

Azioni:

- coinvolgimento degli stakeholder della zona statistica, della biblioteca Borges e della Casa di Quartiere Saffi, dei servizi sociali territoriali, dei servizi educativi e scolastici territoriali e dell'ufficio reti del Quartiere Porto Saragozza;
- laboratori creativi sul tema della legalità (es. di podcasting, scrittura, cultura, letture ad alta voce condivise, ecc...) presso le sedi concordate con il Quartiere;
- 2 eventi di vicinato (es: festa di strada – pranzi di vicinato e/o manifestazione a basso impatto oppure trekking intergenerazionale nella zona bersaglio) quali momenti di racconto di esperienze dirette e/o indirette su aspetti legati al tema della legalità, per costruire una nuova narrazione e rafforzare il tessuto sociale della zona;
- attività di cineforum o laboratori video attinenti ai temi della legalità, in connessione con i nuovi linguaggi e canali di comunicazione delle giovani generazioni, anche tramite l'utilizzo di piattaforme social le sedi concordate con il Quartiere;
- costruzione/ampliamento della narrazione della zona statistica Zanardi, dei vissuti e della comunità in connessione al tema della legalità e del gioco d'azzardo in esito alle attività sopra elencate e alle progettualità realizzate in precedenza;
- creazione di una rete degli ambasciatori di comunità e predisposizione di una carta dei valori della comunità bersaglio in esito alle attività sopra elencate;
- predisposizione di un luogo, anche temporaneo, di installazione degli eventuali elaborati in esito alle attività laboratoriali.
- un evento finale che potrà prevedere anche il coinvolgimento della comunità giovanile residente nella zona bersaglio;

6. MODALITÀ DI DESCRIZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali dovranno essere redatte sull'apposito modulo allegato C, sottoscritte dal soggetto proponente ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila.

La descrizione del progetto dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) descrizione dettagliata che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto dal punto di vista sia qualitativo (metodologia di sviluppo delle azioni educative, obiettivi, materiali/attrezzature utilizzati, strumenti di valutazione dell'esperienza) che quantitativo (numero di percorsi che si propongono e tipologia dei destinatari, organizzazione del lavoro, scansione temporale, struttura e articolazione dei moduli laboratoriali, struttura e articolazione dell'evento finale con eventuale specifica della tipologia di premi messi a disposizione). Nel caso di proposte progettuali di rete andranno specificate funzioni e azioni attribuite ai singoli partner;
- b) figure professionali coinvolte, loro esperienze pregresse coerenti con il progetto richiesto e indicazione dei compiti attribuiti;
- c) precedenti esperienze e/o progetti già realizzati dal soggetto proponente o dai singoli soggetti del partenariato negli ambiti tematici individuati dall'avviso, in particolare di quelli svolti in collaborazione con servizi del Comune di Bologna, con indicazione del periodo di svolgimento (da/a), scuole e/o centri giovanili coinvolti, numero classi/studenti/ragazzi/adulti coinvolti, breve descrizione attività svolte e prodotti realizzati;
- d) indicazione degli esperti portatori di saperi disciplinari e di testimonianza che saranno impiegati nel progetto;
- e) indicazione degli eventuali partner del progetto, allegando le dichiarazioni di adesione sottoscritte dai legali rappresentanti;
- f) piano finanziario, con la specifica del contributo necessario per la realizzazione della proposta progettuale e l'indicazione del quadro economico preventivo delle entrate-uscite previste.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E MODALITÀ DI

ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La selezione delle proposte pervenute per entrambe le linee di intervento avverrà in base alla valutazione di una Commissione tecnica, appositamente nominata.

Saranno ammessi alla valutazione i progetti di soggetti in possesso dei requisiti, esplicitati al punto 2 del presente avviso.

Le proposte pervenute saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Qualità del progetto - qualità dei contenuti tecnici e organizzativi del progetto e coerenza con gli obiettivi del presente avviso con particolare riferimento al carattere innovativo e l'incisività delle azioni, anche in relazione ai supporti didattici utilizzati, sostenibilità/fattibilità, appropriatezza al contesto; - profilo delle professionalità impiegate nel progetto, esperte sulle tematiche indicate nel presente avviso; - descrizione del modello di valutazione delle attività e dei risultati.	Fino a punti 50
Collaborazione tra più soggetti - descrizione della rete territoriale (soggetti partner, altri soggetti della rete, soggetti pubblici coinvolti/coinvoltibili); - descrizione delle modalità di coordinamento della rete e di raccordo con il Comune; - descrizione della modalità di coordinamento tra i partner della rete e di monitoraggio delle azioni proposte.	Fino a punti 40
Caratteristiche del soggetto proponente - precedenti esperienze di attività svolte, anche in collaborazione con enti istituzionali, coerenti con il progetto richiesto.	Fino a punti 10

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute oltre il termine di chiusura dell'avviso;
- le richieste prive degli allegati obbligatori.

Saranno escluse dalle assegnazioni le proposte che la Commissione tecnica non valuterà conformi al presente avviso e quelle che non otterranno una valutazione di almeno 60 punti.

Saranno altresì escluse le proposte presentate da soggetti che non posseggono i requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso.

Nel caso in cui, in fase di assegnazione dei contributi di cui al presente avviso, si rilevi il mancato pagamento di imposte, tributi locali o altre somme dovute all'amministrazione comunale, il soggetto interessato verrà invitato a regolarizzare la posizione debitoria; in caso di mancato adempimento non si procederà all'assegnazione del contributo.

Per ogni linea di intervento (LINEA DI INTERVENTO 1 - Cittadini in formAZIONE e LINEA DI INTERVENTO 2 - Legalità di prossimità – La Comunità al centro) verrà formulata una graduatoria, in base al punteggio assegnato dall'apposita Commissione, secondo i criteri di valutazione riportati al punto 7) del presente avviso, e sarà individuato un solo progetto

vincitore.

Gli esiti saranno pubblicati sul portale del Comune di Bologna.

Qualora per motivi di rinuncia o non adeguatezza il soggetto vincitore risulti inottemperante, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria.

L'ammontare complessivo dei contributi erogabili è pari a 51.500,00 euro, di cui:

1. per la LINEA DI INTERVENTO 1 - Cittadini in formAZIONE importo pari a euro 45.500,00;
2. per la LINEA DI INTERVENTO 2 - Legalità di prossimità – La Comunità al centro importo pari a euro 6.000,00.

Le cifre si intendono al lordo di eventuali ritenute e a copertura massima dell'80% del costo del progetto.

I soggetti individuati come beneficiari dei contributi dovranno individuare un referente per la LINEA DI INTERVENTO 1, che si raccorderà con il referente istituzionale dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, e un referente per la LINEA DI INTERVENTO 2, che si raccorderà con il referente istituzionale del Quartiere Porto Saragozza, al fine di avviare e monitorare le azioni previste.

Nel modulo di richiesta (allegato A) i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

L'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni si riserva di effettuare le verifiche previste per legge per accertare la veridicità di quanto dichiarato.

8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le richieste di partecipazione al presente Avviso dovranno pervenire entro le ore 18:00 del 22 ottobre 2024, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

L'Amministrazione comunale declina fin d'ora ogni responsabilità per disguidi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente avviso.

Nell'oggetto della PEC andrà indicata la seguente dicitura: "denominazione del richiedente - alla c.a Area Educazione - UI Adolescenti, centro risorse città educativa - richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la concessione di contributi economici per la realizzazione di progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile - anno 2023".

Alla PEC dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, compilati utilizzando un programma di videoscrittura:

- allegato A "Richiesta di concessione di contributi economici": sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di progetti presentati da soggetti in forma aggregata, da ciascun legale rappresentante dei soggetti appartenenti al raggruppamento, accompagnato dalla "Dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo", se dovuta. In caso di mancata presentazione dell'allegato A non si procederà alla valutazione della richiesta.

Nel modulo andrà altresì specificata l'indicazione del recapito e dell'indirizzo di posta elettronica a cui far pervenire le comunicazioni ufficiali;

- allegato B “Dichiarazioni integrative”: compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del proponente e, in caso di progetti presentati da soggetti in forma aggregata, compilato e sottoscritto da ciascun legale rappresentante dei soggetti appartenenti al raggruppamento;
- allegato C “Proposta progettuale”: sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente e, in caso di più soggetti, dal legale rappresentante del soggetto individuato come capogruppo; per ogni linea di intervento occorre presentare una proposta progettuale, compilando l'allegato C in ogni sua parte. In caso di mancata presentazione dell'allegato C non si procederà alla valutazione della domanda di partecipazione;
- curriculum del soggetto proponente; in caso di mancata presentazione del curriculum non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi;
- elenco delle figure professionali coinvolte, loro esperienze pregresse coerenti con le azioni del presente avviso; in caso di mancata presentazione dell'elenco non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi;
- elenco e breve curriculum di esperti e testimoni che saranno impiegati nel progetto; in caso di mancata presentazione dei curriculum non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi;
- relazione delle precedenti esperienze e/o progetti già realizzati dal soggetto proponente e dai singoli soggetti del partenariato negli ambiti tematici individuati dall'avviso, in particolare di quelli svolti in collaborazione con servizi del Comune di Bologna, con indicazione del periodo di svolgimento (da/a), scuole e/o centri giovanili coinvolti, numero classi/studenti/adulti coinvolti, breve descrizione attività svolte e prodotti realizzati; in caso di mancata presentazione della relazione non si procederà all'attribuzione dei relativi punteggi.

La richiesta di partecipazione e gli altri allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale o con firma olografa. In quest'ultimo caso occorrerà allegare copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di soggetti in rete, copie fotostatiche dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti.

L'apertura dei plichi per la verifica del contenuto amministrativo si terrà in seduta pubblica effettuata tramite Google-meet, il giorno 24 ottobre 2024, alle ore 10:00.

Coloro che parteciperanno riceveranno l'invito per la seduta tramite Google-meet.

Non si procederà all'apertura dei plichi pervenuti oltre il termine prescritto ed il concorrente verrà escluso dalla selezione.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati obbligatori.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo.

9. ADEMPIMENTI PER I TITOLARI DEI PROGETTI SELEZIONATI

Le attività che saranno realizzate con il sostegno del Comune, sulla base di quanto previsto dal presente avviso, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente. Il soggetto assegnatario del contributo (il capofila nel caso di raggruppamento), nei confronti del quale il Comune ha rapporti gestionali esclusivi, è responsabile dell'esecuzione del progetto e dovrà rispettare tutti gli adempimenti di legge previsti ed in particolare farsi carico dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività (es. manifestazioni in luoghi pubblici o aperti al pubblico, somministrazione di alimenti e bevande, ...), nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi. Dovranno altresì essere rispettati tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro.

Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo per i soggetti singoli e/o raggruppati di inserire nel materiale informativo relativo ai progetti/attività la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna e dalla Regione Emilia-Romagna, concordando la specifica dicitura con il Comune.

L'utilizzo dei loghi deve essere richiesto e autorizzato.

La responsabilità sui contenuti e sulle modalità con cui si effettuano gli eventi è a carico del soggetto che organizza.

Il soggetto assegnatario del contributo dovrà prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati.

10. VERIFICA DELLE ATTIVITÀ E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune si riserva di effettuare valutazioni e verifiche periodiche sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sull'ottimale e conforme realizzazione dei progetti per i quali i soggetti singoli e/o raggruppati hanno usufruito di contributi in base al presente avviso, anche mediante la partecipazione di propri rappresentanti alle iniziative medesime, individuando per la verifica delle attività un referente del Comune.

Il contributo economico sarà erogato alla conclusione delle attività.

Ai fini dell'erogazione del contributo il soggetto proponente o, in caso di raggruppamento, il soggetto individuato come capogruppo, è tenuto a presentare, al termine del progetto/attività e comunque non oltre i 60 giorni successivi, una relazione sulle attività svolte e loro valutazione in base al piano definito, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del contributo e corredata dalla rendicontazione economica relativa a tutte le spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite (utilizzando l'allegato D "Schema di rendicontazione" e successivo modello fornito a conclusione delle attività).

La documentazione relativa al rendiconto economico può essere soggetta a controlli a campione, pertanto i giustificativi delle spese sostenute devono essere conservati presso le sedi dei soggetti proponenti.

Non verranno ritenute ammissibili spese che non siano direttamente attinenti all'ideazione e realizzazione del progetto.

Le relazioni dovranno riportare nel dettaglio gli interventi realizzati, le tempistiche e i destinatari degli stessi; alla rendicontazione potrà essere allegato materiale fotografico/multimediale inerente la realizzazione del progetto, previa acquisizione delle necessarie liberatorie per l'utilizzo delle immagini da parte dei soggetti interessati.

Il mancato rispetto dei tempi di rendicontazione comporterà la decadenza del beneficio assegnato.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione dell'iniziativa, conformemente al progetto presentato ed alla presentazione delle documentazioni di cui sopra. Il contributo concesso verrà liquidato al beneficiario sulla base delle spese effettivamente sostenute e dettagliatamente documentate fino al massimo previsto e potrà essere erogato in misura inferiore alla cifra ammessa, qualora la presentazione della rendicontazione sia di importo inferiore. L'Amministrazione comunale si riserva di ridurre il contributo laddove accerti un parziale o incompleto svolgimento delle attività previste nel progetto selezionato.

In caso di soggetti riuniti il contributo sarà erogato al soggetto indicato come capogruppo.

Il diritto al sostegno economico decade in caso di grave inadempimento ovvero ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- non siano state realizzate le attività del progetto o non siano stati rispettati tempi e condizioni stabilite;
- non sia stata presentata la documentazione richiesta per l'erogazione del contributo;
- siano state apportate modifiche rilevanti al progetto, non comunicate e concordate per tempo con l'Amministrazione comunale.

11. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna www.comune.bologna.it le informazioni e i documenti relativi ai progetti/attività che hanno usufruito di contributi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a Euro 10.000,00 nell'anno di riferimento, ricevuti da:

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

12. INFORMAZIONI

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

A) l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo

<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf>;

B) il sito Internet del Comune di Bologna all'indirizzo www.comune.bologna.it alla sezione Bandi e Avvisi Pubblici.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti inerenti il presente Avviso possono essere richiesti, inviando una mail, entro le ore 9:00 del 14 ottobre 2024, al seguente indirizzo:

areaeducazioneistruzioneenuovegenerazioni@comune.bologna.it, indicando come oggetto "Richiesta informazioni bando Legalità 2024 - UI Adolescenti, centro risorse città educativa".

Le risposte verranno date entro le ore 18:00, del 16 ottobre 2024.

13. COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Si comunica che la Responsabile del procedimento è la Capo Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni Veronica Ceruti e che il procedimento stesso avrà avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/1990, a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e del D.Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii., i dati personali forniti dai soggetti,

che faranno pervenire la propria domanda di partecipazione in riferimento all'oggetto del presente avviso, saranno raccolti e trattati dall'Amministrazione comunale nel rispetto delle disposizioni a garanzia della privacy, esclusivamente nell'ambito e per le finalità connesse alla suddetta procedura e ad eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna. Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpoteam@lepida.it).

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dagli articoli 15, 16, 18 e 21 del Reg. EU 679/2016.

Si può prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali in formato esteso all'indirizzo <https://www.comune.bologna.it/informativa-privacy>.

Allegati all'avviso:

- allegato A "Richiesta di concessione di contributi economici"
- allegato B "Dichiarazioni integrative"
- allegato C "Proposta progettuale"
- allegato D "Schema di rendicontazione"
- "Dichiarazione assolvimento pagamento imposta bollo"